



Ministero dell'Istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Provinciale per la Campania

Istituto Comprensivo Statale 2 "A. Ciccone"

Scuola dell'infanzia – primaria – secondaria di I grado Via L. Sciascia, 33 - 80039 -

SAVIANO (NA) - Tel. 081/8201002 Codice meccanografico NAIC8FH007- C.F.:

92044630637 e-mail: naic8fh007@istruzione.it naic8fh007@pec.istruzione.it sito

web: www.ic2ciccone.edu.it

Bring your own device (B.Y.O.D.)

Porta a scuola il tuo dispositivo



INTRODUZIONE

Il Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) è il principale strumento di programmazione del processo di trasformazione digitale della scuola italiana, introdotto dall'articolo 1, commi 56-59, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il Piano in vigore è stato adottato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2016, n. 851. Esso si compone complessivamente di **#35 azioni**, suddivise in **quattro ambiti** di intervento:



CONNETTIVITÀ

Banda ultra larga in tutte le scuole, reti cablate e wireless in tutte le scuole, contributi per il canone di connettività.



AMBIENTI E STRUMENTI

Ambienti di apprendimento innovativi per la didattica digitale, dispositivi digitali per le classi e per gli studenti, laboratori digitali innovativi, Premio scuola digitale.



COMPETENZE E CONTENUTI

Curricoli innovativi e competenze digitali, metodologie didattiche innovative, STEM, imprenditorialità digitale, contenuti digitali, biblioteche innovative



ACCOMPAGNAMENTO

Formazione del personale scolastico, animatori digitali, team per l'innovazione, protocolli, buone pratiche

AMBIENTI E STRUMENTI - Azione #6 – Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

La transizione verso il digitale della scuola prevede un solido investimento per la creazione di ambienti digitali negli spazi delle scuole, promuovendo al contempo una visione di "classe digitale leggera", perché ogni aula sia quindi pronta ad ospitare metodologie didattiche che facciano uso della tecnologia.

La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato con la didattica.

Per l'attuazione dell'Azione #6 è stato realizzato un documento di linee guida sul BYOD (Bring your own device), al fine di indirizzare l'utilizzo dei device personali nella didattica.



PIANO NAZIONALE
SCUOLA
digitale

DIECI PUNTI PER L'USO DEI DISPOSITIVI MOBILI A SCUOLA BYOD - BRING YOUR OWN DEVICE

- 1. OGNI NOVITÀ COMPORTA CAMBIAMENTI.**
Ogni cambiamento deve servire per migliorare l'apprendimento e il benessere delle studentesse e degli studenti e più in generale dell'intera comunità scolastica.
- 2. I CAMBIAMENTI NON VANNO RIFIUTATI, MA COMPRESI E UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI PROPRI SCOPI.**
Bisogna insegnare a usare bene e integrare nella didattica quotidiana i dispositivi, anche attraverso una loro regolamentazione. Proibire l'uso dei dispositivi a scuola non è la soluzione.
A questo proposito ogni scuola adotta una Politica di Uso Accettabile (PUA) delle tecnologie digitali.
- 3. LA SCUOLA PROMUOVE LE CONDIZIONI STRUTTURALI PER L'USO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI.**
Fornisce, per quanto possibile, i necessari servizi e l'indispensabile connettività, favorendo un uso responsabile dei dispositivi personali (BYOD).
Le tecnologie digitali sono uno dei modi per sostenere il rinnovamento della scuola.
- 4. LA SCUOLA ACCOGLIE E PROMUOVE LO SVILUPPO DEL DIGITALE NELLA DIDATTICA.**
La presenza delle tecnologie digitali costituisce una sfida e un'opportunità per la didattica e per la cultura scolastica. Dirigenti e insegnanti attivi in questi campi sono il motore dell'innovazione. Occorre coinvolgere l'intera comunità scolastica anche attraverso la formazione e lo sviluppo professionale.
- 5. I DISPOSITIVI DEVONO ESSERE UN MEZZO, NON UN FINE.**
È la didattica che guida l'uso competente e responsabile dei dispositivi.
Non basta sviluppare le abilità tecniche, ma occorre sostenere lo sviluppo di una capacità critica e creativa.
- 6. L'USO DEI DISPOSITIVI PROMUOVE L'AUTONOMIA DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI.**
È in atto una graduale transizione verso situazioni di apprendimento che valorizzano lo spirito d'iniziativa e la responsabilità di studentesse e gli studenti. Bisogna sostenere un approccio consapevole al digitale nonché la capacità d'uso critico delle fonti di informazione, anche in vista di un apprendimento lungo tutto l'arco della vita.
- 7. IL DIGITALE NELLA DIDATTICA È UNA SCELTA: STA AI DOCENTI INTRODURLA E CONDURLA IN CLASSE.**
L'uso dei dispositivi in aula, siano essi analogici o digitali, è promosso dai docenti, nei modi e nei tempi che ritengono più opportuni.
- 8. IL DIGITALE TRASFORMA GLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO.**
Le possibilità di apprendere sono ampliate, sia per la frequentazione di ambienti digitali e condivisi, sia per l'accesso alle informazioni, e grazie alla connessione continua con la classe. Occorre regolamentare le modalità e i tempi dell'uso e del non uso, anche per imparare a riconoscere e a mantenere separate le dimensioni del privato e del pubblico.
- 9. RAFFORZARE LA COMUNITÀ SCOLASTICA E L'ALLEANZA EDUCATIVA CON LE FAMIGLIE.**
È necessario che l'alleanza educativa tra scuola e famiglia si estenda alle questioni relative all'uso dei dispositivi personali. Le tecnologie digitali devono essere funzionali a questa collaborazione.
Lo scopo condiviso è promuovere la crescita di cittadini autonomi e responsabili.
- 10. EDUCARE ALLA CITTADINANZA DIGITALE È UN DOVERE PER LA SCUOLA.**
Formare i futuri cittadini della società della conoscenza significa educare alla partecipazione responsabile, all'uso critico delle tecnologie, alla consapevolezza e alla costruzione delle proprie competenze in un mondo sempre più connesso.

DESCRIZIONE

Il **BYOD (Bring Your Own Device)** permette agli studenti di utilizzare i propri dispositivi e rende l'apprendimento più personalizzato e coinvolgente. Attraverso l'accesso a risorse online,

gli studenti possono collaborare con i compagni e sviluppare competenze digitali essenziali per il futuro.

SCOPO

L'AZIONE #6 del PNSD "Politiche attive per il BYOD (Bring your own device)" prevede che la scuola riconosca agli alunni la possibilità di una formazione digitale che parta dal saper utilizzare i propri dispositivi in modo consapevole.

Si legge testualmente nel Piano Nazionale: *"La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato"*. È altresì obiettivo di detta azione quello di formare gli alunni ad una corretta gestione dei rischi e dei pericoli della Rete.

L'Istituto Comprensivo 2 "A. Ciccone" si propone di sostenere l'apprendimento centrato sull'alunno e consentire allo stesso di avere un maggiore controllo del proprio percorso, permettendo agli alunni di utilizzare i propri dispositivi mobili in aula. Alunni e genitori che partecipano al programma BYOD devono accettare le responsabilità indicate nel presente documento BYOD, contestualmente devono leggere, firmare e restituire il modulo di accettazione allegato.

CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento si applica, con i dovuti adeguamenti, alle sezioni di scuola dell'infanzia e alle classi della scuola primaria e secondaria nelle quali i team docenti progettano attività da effettuare con il supporto dei device personali degli alunni.

RESPONSABILITÀ

Il Referente ePolicy: coordina il gruppo di lavoro per la stesura e per l'aggiornamento del presente documento

L'AD (animatore digitale): supporta i docenti nella realizzazione delle attività, raccoglie le problematiche relative ai device della scuola e le trasmette all'assistenza tecnica.

Il servizio di assistenza tecnica: predispone e verifica periodicamente il corretto funzionamento dei device della scuola, delle reti Wi-Fi e dei firewall di protezione delle sedi scolastiche dell'IC, in collaborazione con l'animatore digitale e i Responsabili di Plesso.

I docenti: progettano e mettono in opera attività con l'utilizzo dei device, avendo cura di monitorare sempre l'utilizzo che gli allievi fanno dei loro device. Segnalano tempestivamente all'animatore digitale o al Responsabile di Plesso i malfunzionamenti delle apparecchiature di proprietà della scuola e delle reti Wi-Fi.

Le famiglie forniscono i propri figli del device verificando che il medesimo sia utilizzabile dall'allievo ed adeguatamente predisposto per il lavoro da svolgere

Gli alunni: si assumono le responsabilità previste dal presente documento e utilizzano il proprio device esclusivamente secondo le indicazioni date dai docenti.

REGOLAMENTO

DISPOSITIVI CONSENTITI: con "dispositivo mobile" si intende il dispositivo di proprietà di un alunno, come tablet, laptop, netbook.

DISPOSITIVI NON CONSENTITI: dispositivi di gioco personali e gli smartphone **NON** sono ammessi nell'ambito del programma BYOD.

In base alle attività progettate ed alla compatibilità dei dispositivi, gli insegnanti, con il supporto del tecnico della scuola, decidono le tipologie di dispositivo permesse.

N.B. Si fa presente, tuttavia, che l'uso improprio dei dispositivi digitali mobili a scuola è inaccettabile e viene sanzionato da parte dei docenti del Consiglio di classe in misura della gravità. Visto il Dlgs.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" Visti gli artt. 3 e 4 dello "Statuto degli Studenti e delle Studentesse"

Art.1

Ogni alunno che utilizza un dispositivo mobile di proprietà personale all'interno della scuola deve essere a conoscenza del contenuto di questo documento.

Art.2

I genitori/tutori dell'alunno devono leggere, firmare e consegnare il modulo BYOD alla segreteria della scuola per il tramite del coordinatore di classe.

Art.3

La necessità dell'uso dei dispositivi sarà comunicata in via preventiva dall'insegnante che programmerà l'attività in una data prefissata. Solo in questo caso sarà ammesso a scuola l'utilizzo dei propri dispositivi. I dispositivi saranno custoditi all'interno degli zaini degli studenti fino al momento in cui l'insegnante non ne autorizza l'uso per l'attività didattica. Dopo la conclusione, verranno di nuovo collocati, spenti, negli zaini personali degli studenti. Agli studenti non è consentito usare i dispositivi al di fuori dall'orario di lezione (pause o ricreazione).

Art.4

I dispositivi mobili devono essere caricati prima di essere portati a scuola in modo da essere utilizzabili durante l'orario scolastico. Occorre essere consapevoli che:

- non sarà possibile ricaricare i dispositivi in aula. A tal scopo si consiglia di dotarsi di caricabatteria portatili (powerbank).
- Ogni alunno dovrà contrassegnare il proprio dispositivo (e l'eventuale powerbank) con l'indicazione di nome, cognome e classe e il dispositivo dovrà essere protetto da una idonea custodia.
- La famiglia avrà cura di fare in modo che il proprio figlio sia autonomo nell'accesso e nell'utilizzo del proprio dispositivo.

Art.5

Gli alunni si assumono la responsabilità per l'uso appropriato dei propri dispositivi in ogni momento. La scuola non è responsabile in alcun modo per il dispositivo o per il suo uso. I dispositivi, infatti, devono essere usati a scuola per soli scopi didattici e solo previa autorizzazione esplicita dell'insegnante. Non è consentito usare i dispositivi per scopi diversi da quelli didattici. Audio e video registrati a scuola a fini didattici possono essere pubblicati esclusivamente in canali di comunicazione interni all'I.C., ovvero nel rispetto delle liberatorie privacy firmate dalle famiglie.

Art.6

Gli alunni/genitori/tutori sono responsabili dei propri dispositivi, comprese eventuali rotture, costi di riparazione o sostituzione. La scuola non è in alcun modo responsabile della sicurezza dei dispositivi e di eventuali danni. Gli studenti si impegnano a riportare a casa il dispositivo al termine delle lezioni. Nel caso in cui lo studente lasci a scuola il dispositivo, l'Istituto non sarà ritenuto responsabile per eventuali danneggiamenti o furti.

Art.7

La scuola può ispezionare la memoria del dispositivo dello studente se ritiene che le regole scolastiche non siano state rispettate, questo comprende, ma non è limitato, a registrazioni audio e video, fotografie scattate nelle pertinenze scolastiche e che violano la privacy altrui, o ogni altra questione legata al bullismo o ad atti ritenuti offensivi e lesivi delle persone e delle istituzioni.

Art.8

Limitazioni d'uso. È vietato l'uso delle applicazioni di registrazione audio-video e della fotocamera senza il permesso del docente e senza il consenso dei soggetti coinvolti. Qualsiasi uso improprio prevede il ritiro e consegna al Dirigente scolastico del dispositivo. Audio e video registrati a scuola da parte degli studenti a fini didattici possono essere pubblicati esclusivamente su piattaforme didattiche chiuse della scuola (Edmodo, Google Classroom e simili), sempre previa autorizzazione del docente.

Art.9

Gli alunni possono utilizzare la rete Wi-Fi e contenuti filtrati dalla rete della scuola. Non è consentito durante l'orario scolastico l'utilizzo di altre reti wireless pubbliche o private non filtrate, come le reti di telefonia mobile.

L'accesso al Wi-Fi network della scuola è un privilegio, non un diritto. L'uso della tecnologia, sia essa proprietà della scuola o un dispositivo fornito dagli studenti, comporta responsabilità personali. Gli studenti sono tenuti a rispettare le regole dell'Istituto, agire responsabilmente, onorare i termini e le condizioni fissate dall'insegnante di classe e dalla scuola. Gli studenti saranno ritenuti responsabili delle loro azioni e sono incoraggiati a segnalare immediatamente ogni uso accidentale al loro insegnante.

Art.10

Responsabilità dei docenti, come esplicitato ai **punti 14.15, 14.17 e 16.11** del vigente Regolamento di Istituto, i docenti si assumono la piena responsabilità relativamente al controllo dell'utilizzo dei dispositivi di proprietà degli alunni e all'irrogazione di eventuali sanzioni disciplinari, che saranno stabilite dal Consiglio di classe e successivamente comunicate al Dirigente scolastico. Sarà il docente nella cui ora è stata impiegata la metodologia BYOD a proporre l'irrogazione della sanzione disciplinare.

Art.11

Gli studenti devono rispettare e proteggere la proprietà intellettuale altrui:

- Non è ammessa la copia o il plagio di qualsiasi materiale.
- Non è ammessa la violazione dei copyright.
- Si deve attribuire, citare e richiedere il permesso degli autori o creatori delle informazioni o dei media originali (se richiesto dalla legge).

Art.12

Sanzioni per il mancato rispetto del Regolamento

Il mancato rispetto delle regole previste nel presente regolamento potrà comportare, secondo la gravità dell'infrazione, il temporaneo o permanente divieto di portare a scuola il proprio dispositivo nonché altre azioni disciplinari e legali, se necessario. Le sanzioni dipenderanno dalla gravità dell'accaduto e saranno irrogate dai docenti del Consiglio di classe.

Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa riferimento al regolamento di Istituto.

Art.13

La scuola si riserva il diritto di cambiare il BYOD in linea con la politica generale della scuola pubblica italiana.

Documento approvato dal collegio con la seduta del 28/02/2025